Covid, i medici di base parteciperanno alla campagna di vaccinazione

I medici di base calabresi hanno dato la loro disponibilità a partecipare alla campagna di vaccinazione anti-Covid, con la possibilità di somministrare le dosi a circa 130mila ultra ottuagenari. Adesso c'è solo da organizzare la distribuzione dei vaccini in modo tale che possano arrivare negli ambulatori pronti per essere utilizzati».

È quanto dichiara il presidente della Regione Calabria, **Nino Spirlì**, al termine della riunione operativa, avvenuta questo pomeriggio nella Cittadella "Jole Santelli" di Catanzaro, alla quale hanno preso parte il segretario regionale e il vice della Fimmg (Federazione italiana medici di famiglia), **Rosalbino Cerra** e **Gennaro De Nard**o, e il rappresentante di Intesa sindacale **Francesco Masott**i.

Presenti anche il commissario ad acta della Sanità, **Guido Long**o, il delegato del soggetto attuatore per l'emergenza covid, **Antonio Belcastro**, e il dirigente regionale del settore Assistenza farmaceutica del dipartimento Tutela della salute, **Vincenzo Ferrar**i.

«I medici di famiglia – aggiunge Spirlì – sono l'avanguardia della sanità, la prima trincea, e da parte loro non ci saremmo aspettati altro che questa grande disponibilità. È stato un incontro molto costruttivo che proseguirà nei prossimi giorni

con la firma di uno specifico protocollo». «Si tratta – conclude il presidente della Regione – di un altro tassello del mosaico della sanità calabrese; un mosaico che si sta componendo giorno dopo giorno e che, al termine del tempo stabilito per il commissariamento, contribuirà a riconsegnare alla Calabria l'amministrazione della sanità».